La bandiera della diversità linguistica

La bandiera della diversità linguistica è stata ideata da Giovanni Agresti e disegnata dall'artista Adriana Civitarese Matteucci e presentata per la prima volta in occasione del Primo Congresso mondiale dei diritti linguistici, organizzato nel maggio 2015 all'Università degli Studi di Teramo dall'Associazione LEM-Italia (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) e dall'Académie Internationale de Droit Linguistique di Montréal.

Questa bandiera multicolore in campo bianco si compone di alcuni simboli dell'Alfabeto Fonetico Internazionale e dalla sagoma di una mano, a evocare la diversità linguistica del mondo che include lingue orali, lingue scritte e lingue segnate.

Si tratta di un simbolo che intende celebrare il valore della diversità linguistica, ossia il valore di qualsiasi lingua naturale. Di conseguenza, è anche la bandiera dei diritti linguistici, internazionalmente considerati (ONU) come diritti umani. Essa è quindi, anzitutto, la bandiera delle lingue e delle comunità linguistiche non (ancora) riconosciute, spesso stigmatizzate, che possono trovare in questo simbolo qualcosa di più di un semplice gesto di simpatia o di solidarietà: un'attribuzione di valore irriducibile, un messaggio universale che supera le frontiere nazionali e che rimanda alla natura sociale delle lingue, tratto distintivo della razza umana.

Non a caso questa bandiera si è presto diffusa in particolare presso le comunità linguistiche periferiche. In Italia, grazie a iniziative come le annuali Carovane della memoria e della diversità linguistica, sempre promosse dall'Associazione LEM-Italia, questo simbolo è stato portato presso numerosissime comunità linguistiche di minoranza e adottato dalle stesse. Nel dicembre 2018 la bandiera è stata presentata ufficialmente a Ginevra al Palazzo delle Nazioni Unite.

Questo esemplare è stato consegnato al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Prof. Edoardo Massimilla, il 4 settembre 2017 dai partecipanti della IV Carovana Tramontana della memoria e della diversità linguistica (26 agosto-17 settembre 2017: "Memoria della montagna e del mare. Lingue identitarie, voci spirituali"), guidati da Giovanni Agresti (docente di Linguistica francese presso l'ateneo federiciano).

Per un resoconto completo della IV Carovana (2017): https://www.parchietnolinguistici.it/chi-siamo/itinerari-etnolinguistici/carovane.html